

# Siete mai stati a Pantelleria?

---

Leggi il testo più volte.

Contemporaneamente puoi ascoltare il file audio.

## ***Pantelleria e il vulcano***

Pantelleria è un'isola nel cuore del Mediterraneo a due passi<sup>1</sup> dall'Africa, 70 km dalla Tunisia e più di 100 dalla Sicilia, di cui fa parte. Oltre Pantelleria, più a sud, soltanto Lampedusa, ultima propaggine italiana prima dell'Africa.

Pantelleria è un'isola di origine vulcanica, rappresenta la parte emersa di un vecchio vulcano la cui altezza complessiva è di circa 2000 mt., di cui 836 sopra il livello del mare. I Panteschi<sup>2</sup> chiamano Montagna Grande questi 836 metri di montagna sopra il livello del mare.

Bisogna dire però che il vulcano, pur essendo attivo, è dormiente. Quel che rimane visibile in superficie sono i geyser<sup>3</sup>, le “favare” come le chiamano gli abitanti dell'isola, e diverse sorgenti termali.

Nicà e Gadir ne sono un esempio: anche d'inverno è infatti possibile fare il bagno in mare immergendosi in correnti di acqua tiepida, in alcuni tratti quasi bollente.

Nicà e Gadir strani nomi, soprattutto il secondo ha un non so che di<sup>4</sup> arabeggiante<sup>5</sup>. Da dove verranno? Tra poco lo vedremo, procediamo con ordine.

---

<sup>1</sup> A due passi da = molto vicino a.

<sup>2</sup> Panteschi = gli abitanti di Pantelleria.

<sup>3</sup> Geysir = getti di vapori e acqua calda.

<sup>4</sup> Un non so che di = qualcosa di non ben definito che tuttavia sembra avere una caratteristica ben precisa, nel caso specifico quella di essere “arabeggiante”. L'espressione è sempre seguita da aggettivo.

<sup>5</sup> Arabeggiante = che ricorda/rimanda al mondo arabo. Molti aggettivi cambiano secondo lo stesso schema, ad esempio “occidental-eggiate” vuol dire “che ricorda/rimanda al mondo occidentale”, “classich-eggiate” vuol dire “che ricorda/rimanda al mondo classico” e così via.

Dunque il vulcano e l'isola dicevamo. Il vulcano c'è ma non si vede, e tuttavia i suoi effetti sono visibili ovunque. Non soltanto per le colate laviche<sup>6</sup> presenti in diversi punti dell'isola, non soltanto per i dammusi, le tipiche costruzioni in pietra lavica di derivazione araba usate ancora oggi come abitazioni, ma anche per l'agricoltura.<sup>7</sup> La presenza del vulcano ha reso infatti nei secoli l'isola particolarmente fertile e ha permesso lo sviluppo di un'economia essenzialmente agricola.

## ***L'agricoltura e la cucina***

Pantelleria è ricca d'uva, si coltiva lo zibibbo, che è al tempo stesso sia il nome del vitigno<sup>8</sup>, sia del vino che se ne ricava<sup>9</sup>.

Anche in questo caso il nome "zibibbo" è di origine araba e vuol dire "uvetta" o "uva passita"<sup>10</sup>. Con le uve di zibibbo si producono infatti non soltanto vini ottenuti dalla lavorazione di uve fresche (tra cui anche il moscato) ma anche il più famoso "passito": un vino liquoroso tipico di Pantelleria su cui vige il marchio DOC ottenuto appunto con le uve passite.

È importante ricordare come particolarissima sia la fisionomia dei vigneti<sup>11</sup> panteschi: bassi, estremamente bassi, per contrastare l'azione continua esercitata dal vento per più di trecento giorni all'anno.

Per la stessa ragione, in contesto diverso, le piante di agrumi (arancio, limone, cedro) sono circondate da costruzioni murarie dette "jardini" atte a proteggerle dal vento.

Altrettanto importanti sono la coltivazione dei capperi, che crescono

---

<sup>6</sup> Lavico = fatto di lava. La lava è la materia incandescente che esce dai vulcani.

<sup>7</sup> Non soltanto ... ma anche = parti del discorso che mettono in relazione uno o più elementi di una frase con l'intenzione di esprimere un significato aggiuntivo rispetto a quello precedentemente espresso.

<sup>8</sup> Vitigno = termine tecnico utilizzato per definire un particolare tipo di vite. La vite è l'albero che produce l'uva.

<sup>9</sup> Sia... sia... = congiunzioni che mettono in relazione due elementi del discorso per indicare che sono entrambi possibili.

<sup>10</sup> Uvetta o uva passita = uva secca, privata dell'acqua e dunque più dolce. Talvolta si dice anche "uva passa".

<sup>11</sup> Vigneto = campo coltivato a vite.

spontaneamente sull'isola, e degli ulivi, anch'essi bassi, per via del<sup>12</sup> vento.

A Pantelleria si trovano fichi, fichi d'india, pomodori, rosmarino, origano profumatissimo, peperoni, zucchine, tutti alimenti tipici di una cucina basata, paradossalmente, più sulla terra che sul mare.

Lo sciakisciuka, un piatto a base di verdure e capperi, la cuccurummà, a base di zucchine, e i ravioli amari, a base di ricotta e foglie di menta, sono infatti tra i piatti tipici della cucina pantasca.

A questi si aggiungono la tumma, il tipico formaggio locale, il pesto pantesco, a base di pomodori, mandorle, peperoncino, menta e prezzemolo, e il couscous di pesce, a testimonianza<sup>13</sup> non soltanto dell'influenza esercitata dalla cultura araba sull'isola, ma anche della presenza di attività legate alla pesca.

## ***Pantelleria e il mare***

Il mare di Pantelleria parla da sé<sup>14</sup>, come parla da sé il mare che si può trovare in un'isola al centro del Mediterraneo, incontaminata<sup>15</sup>, selvaggia e lontana anni luce da qualsiasi fonte di inquinamento, fosse anche solo dello spirito.

Una cosa però occorre dirla<sup>16</sup>, e la si deve, anche in questo caso, al vulcano.

A Pantelleria non ci sono spiagge, tutti gli accessi al mare sono rocciosi e la presenza della sabbia è pressoché inesistente salvo pochissime eccezioni. Una di queste è il Lago di Venere, per quanto si tratti di un lago, alimentato peraltro da meravigliosa

---

<sup>12</sup> Per via del = a causa del.

<sup>13</sup> A testimonianza di = a prova di, a conferma di

<sup>14</sup> Parla da sé = qualcosa parla da sé se non ha bisogno di presentazioni da parte di altri.

<sup>15</sup> Incontaminato = puro, non corrotto.

<sup>16</sup> Una cosa però occorre dirla = Occorre dire una cosa.

Costruzione della frase tipica dell'Italiano parlato attraverso cui si sposta all'inizio del discorso ciò su cui si vuole concentrare maggiormente l'attenzione. Confronta l'appendice grammaticale per saperne di più.

acqua termale e non di mare.

Dunque a Pantelleria non ci sono spiagge, ma solo scogli e calette perché la lava del vulcano nel corso dei secoli ne ha via via ricoperto la costa.

Ciò non soltanto ha determinato la bellezza dell'isola, ma fortunatamente ne ha anche allontanato il turismo di massa<sup>17</sup>.

## ***Conclusioni***

Che dire a questo punto di Nicà e Gadir e dei loro nomi così marcatamente arabeggianti?

E' evidente l'influenza della cultura araba sull'isola: l'abbiamo vista sui nomi delle due località appena menzionate (Nicà e Gadir), sul cibo (il couscous di pesce) sull'agricoltura e sull'edilizia.

Non si può dunque prescindere da un riferimento alla cultura araba parlando di un'isola come Pantelleria che si trova precisamente sul confine fra la massa continentale europea e quella africana.<sup>18</sup>

---

<sup>17</sup> Turismo di massa = turismo che coinvolge grandi quantità di persone in località particolarmente conosciute.

<sup>18</sup> Gli Arabi occuparono l'isola di Pantelleria nel IX secolo AC dopo averla saccheggiata a lungo, e vi rimasero fino al XII secolo quando furono scacciati dai Normanni.